— PAVIA —

OSPEDALE SI COMINCIA DOMENICA. MARTEDÌ E GIOVEDÌ I GIORNI PIÙ CALDI

Nuovo Dea, tutto pronto per il trasloco

DOPO l'inaugurazione di fine ottobre, si sapeva che sarebbe arrivato il momento del trasferimento dal vecchio al nuovo Dea e l'«ora X» adesso è scattata. Sarà la dialisi del San Matteo a fare da apripista, domenica dalle 8 alle 12.30, ma la parte più consistente del trasloco avverrà da martedì a giovedì. Vista la difficoltà dell'operazione, che l'altro giorno è stata concordata anche con i responsabili delle altre strutture sanitarie pavese, Mondino, Maugeri e anche ospedale San Paolo di Milano, la dire-

zione sanitaria chiede la collaborazione di tutta la cittadinanza. «Nessun servizio chiuderà - ha garantito il direttore generale, Angelo Cordone -, però potrebbero verificarsi dei disagi. Anche il Pronto soccorso rimarrà sempre operativo e assicurerà la gestione dell'emergenza, anche se potrebbero verificarsi tempi di attesa più lunghi. Per questo motivo chiediamo ai cittadini di limitare

gli accessi ai soli casi di gravissima necessità. Non dimentichiamo che oltre l'80% dei pazienti si presenta autonomamente al Pronto soccorso. In quei giorni, li invitiamo a rivolgersi al medico di famiglia».

IL TRASLOCO del Pronto soccorso avverrà martedì dalle 6 alle 9, il Pronto soccorso pediatrico per bambini e ragazzi fino a 14 an-

ni non traumatizzati resterà in clinica pediatrica (padiglione 31) e l'oculistico rimarrà in Clinica Oculistica (padiglione 6). Alla rotonda che porta in viale Golgi sono comparsi l'altro giorno i cartelli gialli che segnalano una possibile circolazione difficoltosa, la prossima settimana, e i vertici del San Matteo invitano a utilizzare il più possibile i mezzi pubblici, perché i percorsi per le automobili sa-

ranno in gran parte dedicati alle operazioni di trasferimento. L'ingresso al nuovo ospedale si trova nel padiglione 31 Ortopedia-Traumatologia, raggiungibile anche con il minibus interno gratuito della linea 9 e sarà consentito l'accesso in auto degli utenti dializzati, ematologici, oncologici, disabili o con difficoltà di deambulazione, i quali dovranno esibire la prenotazione al personale di portineria. In particolare, saranno disponibili alcuni posti per i pazienti dializzati in prossimità del Servizio Dialisi del nuovo ospedale.

M.M.